

MOZIONE FINALE

Il 2° Congresso Cisl Scuola Monza Brianza Lecco, riunito a Briosco presso il ristorante “Bel Sit”, il giorno 23 febbraio 2017, condivide la relazione politica e la assume con tutti i contributi portati dal dibattito.

Propone il seguente documento come mozione finale.

Il 2° Congresso Cisl Scuola Monza Brianza Lecco fa propria un’azione sindacale attenta alle forme di solidarietà e responsabilità sociale piuttosto che alla sola dimensione rivendicativa ed antagonista, specie di fronte alla crisi che attanaglia oggi il contesto produttivo, economico e politico del Paese.

Il lavoro rimane parte essenziale della vita umana, opportunità di sviluppo e luogo di cittadinanza.

Il nostro obiettivo è assicurare al lavoro una legittimazione sociale che riduca i rischi di povertà, di precarietà e instabilità, nonché rimuovere le ragioni che impediscono l’esercizio delle tutele contrattuali, sociali e previdenziali.

Occorre rimodulare lo stato sociale sui nuovi bisogni, operare affinché si amplino gli spazi della democrazia economica e le aree dell’autonoma partecipazione alle decisioni della politica.

Il sistema di istruzione e formazione insieme alla “piena occupazione” sono i pilastri di una politica di *welfare* orientata alla promozione e alla qualificazione non solo del lavoro, riconosciuto nella sua unitarietà e nella sua specifica soggettività, ma anche di un effettivo e pieno inserimento in una comunità civile capace di accoglienza e inclusività.

Il sistema di istruzione e formazione fino ad oggi ha retto alle sfide dei continui mutamenti, grazie alla dedizione, allo spirito di abnegazione e alla professionalità di

chi vive quotidianamente la “buona scuola”. Queste lavoratrici e questi lavoratori sono per Cisl Scuola il fondamento reale della trasformazione del ‘sistema scuola’.

La Cisl Scuola territoriale sottolinea l'importanza di una valutazione non pregiudiziale e non ideologica degli interventi ordinamentali attuati nella Scuola con la LEGGE 107/2015, ma ne riconosce i forti limiti (politica delle assunzioni, formazione del personale, premialità/valutazione e alternanza scuola lavoro) e la necessità di far fronte a modifiche sostanziali, ponendo particolare attenzione alle deleghe in discussione in Parlamento in questi giorni. Oggi occorre concentrarsi sul sistema di istruzione e formazione professionale, garantendo un efficace raccordo tra formazione e lavoro, creando una effettiva sinergia tra Scuola e territorio, entro un sistema di federalismo cooperativo e solidale che garantisca a tutti i diritti di cittadinanza.

Ciò può concretizzarsi attraverso una *governance* che coinvolga tutti i soggetti che, a diverso titolo ma con pari dignità, si occupano di educazione e formazione sul territorio. Qui solo infatti diviene possibile recuperare la corresponsabilità degli attori istituzionali, economici, sociali e culturali e rafforzare le logiche della partecipazione, finalizzate alla crescita del nostro contesto di vita.

La Cisl Scuola Monza Brianza Lecco, quotidianamente vicina a lavoratrici e lavoratori della Scuola e attenta alle dinamiche territoriali, ritiene di poter offrire un valido contributo alla definizione dell'offerta scolastica, aperta a una collaborazione autentica e fattiva con tutte le parti, nella convinzione che il confronto e l'elaborazione a livello territoriale richiedano luoghi di concertazione, atti a realizzare un piano dell'offerta formativa, comprendente anche la funzione delle scuole pubbliche paritarie, dei CPIA e dei CFP, capace di coniugare i bisogni del tessuto sociale ed economico con le istanze e le aspettative di ogni persona e ogni famiglia, allo scopo di promuovere un'educazione integrale ed integrata in grado di formare cittadini liberi, consapevoli e competenti.

Per realizzare tutto ciò si rende necessario anche sviluppare e mettere in atto adeguate politiche che garantiscano una corretta attuazione del decreto lgs 81/08, per la sicurezza negli istituti scolastici .

La Cisl Scuola Monza Brianza Lecco avverte l'urgenza di recuperare sui temi dell'educazione, dell'istruzione e della formazione un clima che superi il perdurante conflitto di natura politica, per consentire un ampliamento delle opportunità di confronto e condivisione dei progetti, specie di quelli relativi all'accoglienza degli alunni diversamente abili e dei nuovi cittadini lombardi.

La Cisl Scuola si oppone a una logica politica di continua occupazione del legittimo spazio contrattuale mediante produzione normativa, ed esprime il suo forte dissenso rispetto a interventi sulla Scuola dettati da mere logiche di contenimento della spesa, che riducono inevitabilmente qualità e intensità del servizio erogato. Nei CFP lombardi, in particolare, si rileva come la dote erogata per ciascun allievo non sia sufficientemente adeguata a coprire il reale fabbisogno.

La Cisl Scuola ribadisce, inoltre, la strenua volontà di difendere la Scuola pubblica, inestimabile bene comune che appartiene all'intero Paese.

Ma per realizzare ciò servono un piano di investimenti (richiediamo l'innalzamento di almeno l'1% del PIL – circa 18 mld di € - quanto ad impegni finanziari per la Scuola per il prossimo quadriennio) e politiche del personale utili a trovare soluzione anche al drammatico problema del precariato, che nel mondo della Scuola coinvolge non solo persone già con le “carte in regola” per essere assunte in ruolo, ma anche migliaia di giovani docenti inseriti nelle graduatorie e lavoratrici e lavoratori dei diversi profili ATA con all'attivo già molti anni di lavoro a tempo determinato.

In particolare si ritiene necessario un investimento significativo per supportare il sempre più eccessivo carico di lavoro che grava sul personale di segreteria a seguito della digitalizzazione degli uffici.

Il 2° Congresso impegna la Cisl Scuola Monza Brianza Lecco ad un'azione volta particolarmente a contenere gli effetti più negativi del mancato coinvolgimento delle forze sindacali e, più in generale, delle categorie rappresentate, nell'elaborazione e successive applicazioni di provvedimenti legislativi che interessano la scuola.

Il Congresso si pronuncia favorevolmente sulla firma dell'accordo del 30 novembre 2016 per il rinnovo del contratto, pur avendo piena consapevolezza dei condizionamenti imposti dalle difficili limitazioni del contesto politico-economico.

La Cisl Scuola da sempre anche a livello territoriale si è fortemente e convintamente impegnata a individuare percorsi unitari. Ma **l'unità sindacale, che resta comunque un obiettivo imprescindibile cui tendere, presuppone da parte di tutti l'assunzione di atteggiamenti di responsabilità e reciproco rispetto.** Il percorso che ha accompagnato l'avvento della legge 107 è sul piano sindacale, con una ricreata unità d'intenti, valore aggiunto anche in vista della stagione contrattuale.

La Cisl Scuola territoriale non rinuncia alla sua tradizione fatta di serietà informativa nei confronti dei lavoratori mediata dai servizi di consulenza sul territorio, che cercherà di potenziare ulteriormente.

Il Congresso impegna infine la futura Segreteria ed il nuovo Consiglio Generale a:

- rafforzare l'organizzazione attraverso un'azione più incisiva nei diversi ambiti territoriali e in tutto il territorio, migliorando e promuovendo nuove azioni di formazione e informazione, in particolare per tutto il personale, docente e ATA, impegnato con gli studenti diversamente abili;
- mettere in atto ulteriori strategie integrate di politiche culturali e professionali, contrattuali e organizzative, che consentano al sindacato

stesso di essere presente in tutti i luoghi di lavoro e di rappresentare fino in fondo l'interesse del mondo dei lavoratori della scuola (Docenti, ATA, Dirigenti Scolastici) e della formazione;

- ad attivarsi in tutte le sedi ed i contesti politici e istituzionali in difesa degli Organici e dei lavoratori precari.

La Cisl Scuola Monza Brianza Lecco riafferma la propria sensibilità nei confronti di tutte le iniziative volte alla promozione e alla diffusione della cultura della pace e della non violenza.

FAVOREVOLI _____

CONTRARI _____

ASTENUTI _____

(Approvata all'unanimità).

Briosco, 23 febbraio 2017